



COMUNE DI  
GIOVINAZZO

**COMUNE DI GIOVINAZZO**

**Assessorato alla Pubblica Istruzione**



UNIONE EUROPEA

# PROTOCOLLO D'INTESA

**tra le Istituzioni Scolastiche e l'Amministrazione Comunale  
per la realizzazione di attività di comune interesse**

## Premesse

- 4 Considerato l'art. 7 - comma 8 del DPR 275/99 (Regolamento Autonomia delle istituzioni scolastiche), che consente accordi, protocolli e convenzioni tra le istituzioni scolastiche e l'Università, ovvero con le Istituzioni, gli Enti, ecc., per il coordinamento di attività di comune interesse;
- 4 posto che le istituzioni scolastiche sotto elencate intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per realizzare finalità istituzionali di comune interesse, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale, per reperire e/o porre in comune risorse e per attuare servizi a vantaggio del territorio tramite le scuole;
- 4 tenuto conto che i piani dell'offerta formativa adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di promuovere e/o partecipare ad accordi e/o convenzioni di rete;
- 4 verificato che l'adesione al presente protocollo è stata decisa dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti e dell'Amministrazione Comunale;

tutto questo premesso

**tra**

**I Dirigenti Scolastici** di seguito elencati:

- Panebianco Angelo (I° Circolo Didattico "S.G. Bosco" di Giovinazzo)
- Rossiello Carmela (II° Circolo Didattico "don S. Bavaro" di Giovinazzo)
- Sciancalepore Gaetano (S.S. di I grado "Buonarroti" di Giovinazzo)
- Vestito Michele (S.S. di I grado "Marconi" di Giovinazzo)
- Amoruso Anna Maria (I.I.S.S. di Giovinazzo)

**e**

**l'Assessore** alla Pubblica Istruzione del Comune di Giovinazzo Stufano Cosmo Damiano

**il Dirigente** preposto alla Pubblica Istruzione del Comune di Giovinazzo Panunzio Giuseppe

## SI STIPULA

un protocollo di intesa disciplinato come segue:

### Art. 1: Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

### Art. 2: Denominazione della rete

E' costituito il collegamento in rete fra le Scuole sopracitate e l'Amministrazione Comunale che prende il nome di "PROMUOVERE IL TERRITORIO"

### Art. 3: Oggetto e durata

1. La Rete scolastica ha per oggetto:

- a. attività di ricerca e di sperimentazione didattica;
- b. iniziative di formazione, aggiornamento e orientamento scolastico;
- c. realizzazione di attività culturali e/o sportive;
- d. istituzione di laboratori e scambio di docenti per attività didattiche;
- e. iniziative di comunicazione-informazione, di documentazione di ricerche ed esperienze, di supporto documentario e strumentale al processo educativo;
- f. scambio e utilizzo di attrezzature e sussidi didattici;
- g. interventi mirati alla solidarietà e alla inclusione sociale;
- h. partecipazione ad azioni, attività e progetti inerenti finanziamenti POR, PON e MIUR.

2. La durata dell'intesa è relativa agli aa.ss. 2008/2009, 2009/2010 e 2010/2011, salvo proroghe decise dalle scuole aderenti.

### Art. 4: Conferenza di servizi

1. L'organo di promozione delle attività volte al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 3 viene individuato nella Conferenza di servizi.

Nella Conferenza di servizi le singole scuole sono rappresentate dal Dirigente Scolastico o, in sua assenza, dal referente per le attività della Rete; l'Ente Locale è rappresentato dall'Assessore alla Pubblica Istruzione o da un delegato. La delega deve risultare da atto scritto.

2. La Conferenza di servizi è convocata, almeno due volte l'anno, da:

- ◆ D. S. pro-tempore del II° C. D. "don S. Bavaro" di Giovinazzo, scuola polo e centro di coordinamento della Rete, che svolge anche funzioni di Presidente della Conferenza;
- ◆ Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Giovinazzo.

3. Le riunioni della Conferenza di servizi si svolgono presso la sede della scuola centro di coordinamento o presso l'Amministrazione Comunale.

4. Per ogni riunione viene redatto un verbale a cura del docente referente della scuola polo, che partecipa alla Conferenza in qualità di segretario verbalizzante. Il verbale, sottoscritto dal D. S. che ha presieduto e dal segretario verbalizzante, deve essere inviato all'Assessorato alla Pubblica Istruzione e alle scuole aderenti all'accordo entro 10 giorni dalla riunione.

### **Art. 5: Il Gruppo operativo**

1. Il coordinamento e l'attuazione delle attività organizzative e progettuali ordinarie (come tali definite nel programma approvato annualmente dalla Conferenza di servizi della Rete), è affidata a un Gruppo Operativo, formato da sette docenti, uno per ciascun ordine di scuola (comprese le scuole dell'infanzia) aderente al protocollo e da un funzionario dell'Ente Locale.
2. Ogni Dirigente Scolastico e il Dirigente Comunale competente, individua il personale delegato a far parte del Gruppo operativo o a sostituirne i membri che dovessero rinunciare all'incarico.
3. L'eventuale compenso per l'attività svolta dai docenti del Gruppo Operativo è a carico di ciascuna istituzione scolastica.

### **Art. 6: Attività particolarmente impegnative**

Le Istituzioni Scolastiche e l'Ente Locale aderenti al presente protocollo di intesa individuano in concreto e volta per volta le attività, fra quelle oggetto della reciproca collaborazione indicate nell'art. 3, la cui realizzazione necessita, per via di complessità e oneri, di specifiche intese formali.

Per ciascuna di tali attività sarà predisposto un progetto operativo che deve definire:

- a. il responsabile dell'iniziativa e i partecipanti (*Istituzione Scolastica e/o l'Ente Locale*);
- b. le attività istruttorie e di gestione;
- c. l'utilizzo delle risorse professionali (*interne e/o esterne alle Istituzioni*);
- d. le risorse finanziarie e la loro ripartizione fra le Istituzioni aderenti e l'Ente Locale;
- e. l'Istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrativo/contabili, se diverse da quella indicata al punto 2 dell'art.4 o dall'Ente Locale;
- f. le attività di monitoraggio e valutazione.

### **Art. 7: Piano Generale degli Interventi**

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 3 la Conferenza di servizi predispone ed approva il piano generale degli interventi, tenendo conto delle proposte formulate dal Gruppo operativo, specificando le caratteristiche fondamentali di ogni intervento di rete.
2. Nel caso di attività particolari, la scuola individuata come responsabile o l'Ente Locale presenta il progetto operativo, specifica il piano degli interventi, acquisisce i finanziamenti e provvede alla gestione delle risorse finanziarie nell'osservanza delle disposizioni vigenti.
3. La Conferenza di servizi approva i progetti operativi apportando se necessario modifiche e/o integrazioni per una corretta realizzazione delle attività.

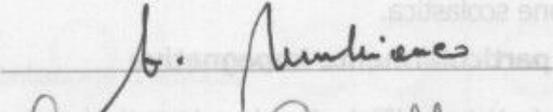
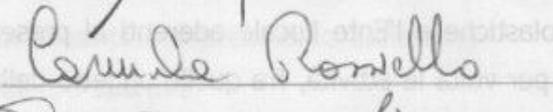
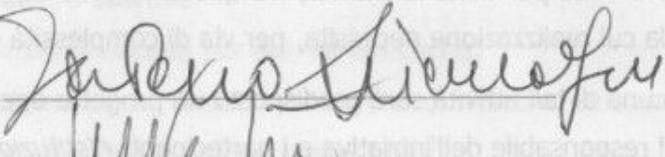
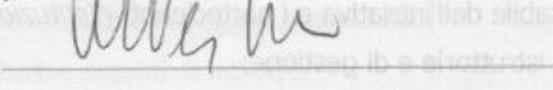
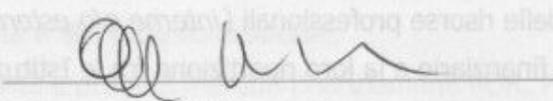
### **Art. 8: Norme finali**

1. Il Protocollo di Intesa è pubblicato all'albo dell'Ente Locale e delle Istituzioni Scolastiche aderenti e depositato presso le rispettive segreterie.
2. L'adesione al protocollo d'intesa ha effetto dal momento della sottoscrizione.
3. Con motivata delibera degli organi collegiali delle Istituzioni Scolastiche aderenti, ogni scuola o l'Ente Locale può revocare l'adesione alla presente intesa, almeno tre mesi prima dell'inizio dell'anno scolastico.

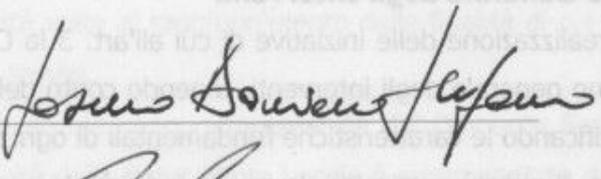
Letto, confermato e sottoscritto.

Giovinazzo, 28 MAG. 2009

**I Dirigenti Scolastici**

- Panebianco Angelo 
- Rossiello Carmela 
- Sciancalepore Gaetano 
- Vestito Michele 
- Amoruso Anna Maria 

**Per l'Ente Locale**

- Stufano Cosmo Damiano 
- Panunzio Giuseppe 